



Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02550 del 19/11/2025

Proposta n. 2645 del 18/11/2025

Oggetto:

Oggetto: Rettifica Determinazione n. A02414 del 10/11/2025. Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR. Procedura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, per l'affidamento dei lavori di "Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale". Approvazione Quadro Economico. CUP: C37H21011410006 - CIG: 9454262FCC - ID InfraMob: P22.0123-0002

Proponente:

Estensore	CASCIANI PAMELA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CANESTRELLA PIERLUIGI	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Rettifica Determinazione n. A02414 del 10/11/2025. Programma Unitario di Rigenerazione Urbana – Fondo complementare al PNRR. Procedura ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, per l’affidamento dei lavori di *“Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale”*. Approvazione Quadro Economico.

CUP: C37H21011410006 – CIG: 9454262FCC – ID InfraMob: P22.0123-0002.

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 ed in particolare l’art. 1, comma 673, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 novies, in ragione del quale lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l’art. 1, comma 653, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 Dicembre 2024» con le parole «31 dicembre 2025», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2025.

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all’Ing. Luca Marta, direttore della Direzione Regionale “Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni della Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO il D.P.C.M. 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che ... *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;*

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

CONSIDERATO che:

- nell'ambito della Cabina di Coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, è stata deliberata, in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell'atto di *"individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n. 108"*;
- nell'atto approvato è prevista la sub-misura A3 del Piano complementare sisma intitolata *"Rigenerazione urbana e territoriale"*, per la quale occorre procedere all'affidamento della progettazione con riguardo alla linea di intervento 2, intitolata *"Progetti per la conservazione e fruizione di beni culturali"*;
- ai fini dell'attuazione della richiamata linea d'intervento, è stato convenuto con il Ministero della Cultura uno schema di Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in considerazione delle competenze per legge attribuite e dell'oggettiva convergenza di interessi delle Amministrazioni sottoscritte, verificate sulla base degli incontri e delle intese preliminari;
- per la fase della realizzazione e dell'affidamento dei lavori e dei servizi, Responsabile dell'intervento, nel Comune di Rieti, è la Regione Lazio, per un importo complessivo di € 9.770.000;
- nell'ambito degli interventi di cui alla sub-misura A3.2 è ricompreso l'intervento di *"Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale"*, per l'importo complessivo di € 2.900.234,72;

VISTA:

- l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 11 del 30 dicembre 2021 recante attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, *"Rigenerazione urbana e territoriale"*, Linea di intervento 2, intitolata *"Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali"*, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio

2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, nel cui allegato 1 è ricompreso l'intervento in oggetto;

- l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 37 del 13 ottobre 2022 recante *“Modifiche alle ordinanze nn. 1 e 2 del 16 dicembre 2021, nn. 8 e 11 del 30 dicembre 2021 e n. 32 del 30 giugno 2022”* con la quale l'importo del finanziamento relativo all'intervento di adeguamento e rifunzionalizzazione dell'edificio (ex Bosi) di proprietà della provincia di Rieti da adibire a deposito museale, previsto nell'allegato n. 1 all'ordinanza n. 11 del 30 dicembre 2021, è incrementato da 2.900.234,72 € a 4.900.234,72 €;
- l'Ordinanza n. 40 del 21 ottobre 2022 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108 recante *“Modifiche all'ordinanza n. 37 del 13 ottobre 2022 e definizione della preassegnazione delle risorse del Fondo opere indifferibili ai sensi dell'art. 29 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, per gli interventi misura “A”*

PREMESSO CHE:

- con Determinazione n. A00020 del 10/01/2022, tra l'altro, è stato disposto di procedere all'affidamento diretto dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativo all'intervento in oggetto;
- con Determinazione n. A00073 del 17/01/2022 è stato affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerente all'intervento di *“Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale”*, di cui al Programma Unitario di Rigenerazione Urbana – Fondo complementare al PNRR, all'operatore economico *“Studio Kion Architetti e Ingegneri Associati”*;
- con Determinazione n. A00544 del 01/03/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 2.900.234,72 di cui € 1.770.000 per lavori ed € 1.130.234,72 per somme a disposizione della stazione appaltante;
- con Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 30/06/2022 si è preso atto delle risultanze della Conferenza di Servizi Speciale decisoria, riportate nei verbali delle riunioni del 19 maggio e del 23 giugno 2022 ed è stata adottata la conclusione positiva, con prescrizioni, della Conferenza dei Servizi Speciale decisoria, ai sensi dell'art. 7, dell'Ordinanza PNC n. 17/2022;
- con Determinazione n. A1600 del 30.06.2022 è stato approvato il Progetto definitivo I Stralcio dell'Intervento di *“Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale”* nel Comune di Cittaducale (RI);
- nell'ambito della Cabina di Coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, è stata deliberata, in data 30 giugno 2022, la messa a disposizione per l'intervento in oggetto delle ulteriori somme richieste con nota protocollo n. 0596444 del 16/06/2022;
- con Determinazione n. A01613 del 01/07/2022 è stato approvato il progetto definitivo generale per un importo complessivo di lavori di € 4.900.234,72 di cui € 2.821.357,39 per lavori, ed € 2.078.877,33 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTA la Circolare del Commissario Straordinario CGRTS-0021757-P-09/09/2022, *“Attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009 - 2016. Comunicazione urgente circa l'adeguamento dei prezzi degli interventi”* assunta n di protocollo 0862809 del 12/09/2022, con la quale sono state indicate le modalità attraverso le quali i Responsabili degli interventi PNC Sisma possono procedere, in caso di insufficienza delle risorse rinvenibili dalla rimodulazione delle somme a

disposizione indicate nel quadro economico degli interventi, all'aggiornamento dei computi metrici estimativi dei progetti finanziati con il fondo PNC-PNRR, mediante l'utilizzo del prezzario regionale edizione Luglio 2022 così come previsto dall'art. 26 del DL 50/2022;

TENUTO CONTO che la suddetta Circolare n. 0862809 del 12/09/2022 stabilisce che “una volta autorizzato dal MEF il finanziamento aggiuntivo a valere sul Fondo [...] i Responsabili dell'intervento dovranno provvedere all'immediato aggiornamento della validazione e dell'approvazione del progetto appaltato [...]”

VISTA la documentazione progettuale aggiornata a seguito della suddetta nota con l'adozione del prezzario regionale edizione luglio 2022, acquisita agli atti dell'USR con prot. n. 0891258 del 19/09/2022 dalla quale risulta che l'importo dei lavori, al netto di IVA del 10% è aumentato da € 3.426.863,39 di cui € 83.550,88 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ad € 4.595.456,50 di cui € 87.177,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e pertanto per una differenza pari a € 1.168.593,11 oltre IVA;

VISTA la Circolare del Commissario Straordinario acquisita in data 29/09/2022, prot. n. 940053, recante “Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016 a valere sul PNC – Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, ai sensi del DL n. 59/2021. Progetti PNC Misura A – DPCM 28 luglio 2022, Fondo per l'avvio delle opere indifferibili.” con la quale sono state fornite precise indicazione in merito alle diverse modalità di finanziamento a fronte all'incremento degli importi;

RITENUTO necessario, pertanto, per far fronte ai maggiori costi derivanti dall'adozione del prezzario aggiornato, presentare domanda di accesso al “Fondo per l'avvio dei progetti indifferibili”, di cui al co. 7 dell'art. 26 del D.L. 50/2022, ricorrere alla modalità di cui alla lett. B, punto 2, lett. b) di cui alla suddetta Circolare prot. n. 940053 del 29/09/2022;

VISTA la domanda di accesso al “Fondo per l'avvio dei progetti indifferibili”, di cui al co. 7 dell'art. 26 del D.L. 50/2022, presentata in data 14/10/2022 con n. 0000001829 a mezzo del sistema ReGis;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A02321 del 18/10/2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto in cui sono computati lavori al netto della revisione dei prezzi, ed oneri della sicurezza per complessivi € 3.426.863,39 oltre somme a disposizione per 1.473.371,33 € per un importo complessivo di finanziamento pari ad € 4.900.234,72;

DATO ATTO che la differenza tra l'importo richiesto in data 14/10/2022 con n. 0000001829 a mezzo del sistema ReGis pari ad € 1.168.593,11 e quello rideterminato a seguito dell'ultima trasmissione del progetto verificato ed acquisito in atti dell'USR con prot. n. 1022071 del 18/10/2022 pari ad € 1.116.281,76 determina una differenza di € 52.311,35 che verrà utilizzata a copertura dei maggiori importi derivanti dall'incremento IVA dei lavori a seguito della revisione prezzi;

VISTA la Determinazione n. A02336 del 24/10/2022 con la quale è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato “Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale” nel Comune di Cittaducale (RI), per un importo complessivo di € 4.546.771,47 di cui € 4.459.594,27 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 87.177,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, con consultazione di n. 10 (dieci) operatori economici, individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

VISTO il Decreto MEF-RGS- RR 160 del 18/11/2022 nel cui allegato 1 l'intervento identificato al CUP C37H21011410006 risulta utilmente collocato in graduatoria e beneficiario di un contributo concesso pari ad € 1.168.593,11;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A02675 del 06/12/2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto a seguito del contributo di € 1.168.593,11 concesso con Decreto MEF-RGS- RR 160 del 18/11/2022 per un importo complessivo di €

6.068.827,83 di cui € 4.546.771,47 per lavori ed € 1.522.143,53 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTA la Determinazione n. A02832 del 28/12/2022 di nomina del Direttore Lavori, costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori e nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, con personale interno alla Stazione Appaltante;

VISTA la determinazione n. A02850 del 28/12/2022 con la quale è stato approvato l'operato del RUP, come risultante dal verbale n. 1 del 27/12/2022, ed è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori relativi all'intervento di "Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale" nel Comune di Cittaducale (RI), a favore dell'Operatore economico UNYON CONSORZIO STABILE SCARL, Codice Fiscale/P.IVA 14341341007, con sede legale in Scafati (SA), in via Leonardo Da Vinci n. 5, che ha indicato, quale Consorzata Esecutrice, l'Impresa Panzieri Marco S.r.l., e che ha offerto un ribasso del 21,32%, corrispondente all'importo contrattuale di € 3.595.985,97, di cui € 87.177,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

PRESO ATTO che in data 30/12/2022 è stato sottoscritto il verbale di consegna parziale dei lavori sotto riserve di legge, nelle more della sottoscrizione del contratto;

VISTO il contratto d'appalto sottoscritto digitalmente dall'operatore economico "UNYON CONSORZIO STABILE SCARL", Codice Fiscale /P.IVA 14341341007 in data 07/04/2023, per un importo complessivo pari ad € 3.595.985,97 oltre IVA, assunto al reg. Cron. n. 514/23 del 7/04/2023;

PRESO ATTO che in data 10/04/2023 è stato sottoscritto il verbale di consegna parziale n.2 dei lavori con estensione delle lavorazioni eseguibili;

PRESO ATTO che in data 14/03/2024 è stato sottoscritto il verbale di consegna definitivo dei lavori da cui decorrono i tempi di esecuzione dei lavori pari a 240 giorni consecutivi, con termine ultimo al 14/03/2024;

VISTA la richiesta formulata dall'impresa esecutrice, PANZIERI MARCO SRL, di proroga per giorni 120 lavorativi ed acquisita al protocollo USR al n. 1378464 del 08/11/2024 per *"la difficoltà nel reperimento della cabina di trasformazione elettrica a causa del cambio della normativa, durante i lavori - per l'impossibilità di eseguire il trattamento colonnare sulla proprietà adiacente, a causa della presenza di un'attività commerciale"* con la quale si chiedeva il differimento del termine di conclusione dei lavori alla data del 06/05/2025;

VISTA la nota di riscontro del RUP, Arch. Mariagrazia Gazzani, con la quale veniva accordata una proroga delle tempistiche necessarie alla realizzazione dei lavori di giorni 150 (diconsi giorni centocinquanta) lavorativi ritenuta congrua, a far data dal 09/11/2024, con termine ultimo al 18.06.2025;

VISTA la determinazione n. A01033 del 14/05/2025 con la quale l'Ing. Pierluigi Canestrella, funzionario della dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la richiesta formulata dall'impresa esecutrice, PANZIERI MARCO SRL, di proroga per giorni 90 naturali e consecutivi, acquisita al protocollo USR al n. 578364 del 29.05.2025, per *"motivi di difficoltà nel reperimento dei materiali,"* con la quale si chiedeva il differimento del termine di conclusione dei lavori alla data del 16/09/2025;

VISTA la nota di riscontro del RUP, Ing. Pierluigi Canestrella, con la quale veniva accordata una proroga delle tempistiche necessarie alla realizzazione dei lavori di giorni 90 (diconsi giorni novanta) lavorativi ritenuta congrua, a far data dal 18/06/2025, con termine ultimo al 16.09.2025.

CONSIDERATO che nel corso dell'esecuzione dei lavori si è ravvisata la necessità di modificare le previsioni originarie delle lavorazioni redigendo una perizia di variante con quantità di lavori diversi a quelli inizialmente previsti, per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, così come si evince dalla

Relazione tecnica redatta dal Direttore dei lavori, Ing. Maurizio di Giambattista,, rendendo così necessario apportare modifiche al contratto in corso di efficacia ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del Dlgs 50/2016;

RICHIAMATO l'art. 8 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*».

DATO ATTO che in data 01/09/2025 il Direttore dei Lavori ha trasmesso, tramite PEO, gli elaborati di perizia di variante come di seguito elencati:

- ✓ Relazione Tecnica Generale di variante;
- ✓ Quadro comparativo di variante;
- ✓ Computo metrico estimativo di variante;
- ✓ Elenco Prezzi e analisi nuovi prezzi;
- ✓ Schema atto aggiuntivo;

CONSIDERATO che la perizia trasmessa dal Direttore dei Lavori, al netto del ribasso contrattuale del 21,32 %, presenta un importo dei lavori pari ad € 4.311.040,57 compresi oneri sicurezza pari ad € 185.695,52 e che la stessa comporta pertanto un aumento di spesa pari ad € 715.054,60 corrispondente ad una variazione in aumento del 19,496%;

VISTO l'art. 106 comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016 che prevede che [...] *i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento anche nel caso in cui [...] siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7 del medesimo articolo:*

1. *la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;*
2. *la modifica non altera la natura generale del contratto;*

VISTO l'art. 106 comma 7 del D.lgs. 50/2016 che prevede che [...] *nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c) del medesimo articolo, per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale [...];*

VISTO l'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016 ai sensi del quale “*La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto*”.

VISTA la proposta di approvazione della Perizia di Variante dei lavori relativi all'intervento denominato “Programma Unitario di Rigenerazione Urbana e Territoriale - Fondo complementare al PNRR. Submisura A.3.2: "Progetti per la conservazione e fruizione di beni culturali". Approvazione del progetto esecutivo e concessione del contributo per l'intervento di "Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale" nel Comune di Cittaducale (RI).”, trasmessa dal RUP con nota prot. n. 1023234 del 16/10/2025;

CONSIDERATO che la modifica contrattuale è determinata da circostanze impreviste e non prevedibili dalla Stazione Appaltante, che non altera la natura generale del contratto e che avviene altresì nel rispetto della soglia definita dal comma 7 del medesimo art. 106 atteso che la variazione in aumento pari ad €

715.054,60 si attesta ben al di sotto del 50% del valore del contratto iniziale stipulato con l'impresa medesima;

DATO ATTO che il maggior importo necessario trova ampiamente copertura all'interno delle somme a disposizione della Stazione Appaltante alla voce "economie di gara", come da citato quadro economico comparativo.

CONSIDERATO che per l'esecuzione dei lavori previsti nella perizia di variante il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, prevede un differimento di giorni 90 naturali e consecutivi a decorrere dalla data di approvazione della variante;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto, Ing. Pierluigi Canestrella, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre di variazioni in corso d'opera, ritenendo ammissibile la predetta perizia con propria relazione agli atti con nota prot. n. 1023234 del 16/10/2025;

CHE la modifica contrattuale derivante dall'approvazione della variante, è soggetta agli adempimenti previsti ai sensi dell'art. 106, comma 14 del D.lgs 50/2016, in merito alla comunicazione all'ANAC;

VISTA la Determinazione n. A02414 del 10/11/2025 con la quale:

- è stato disposto di approvare la perizia di variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del Dlgs 50/2016, relativa ai lavori dell'intervento denominato: "Programma Unitario di Rigenerazione Urbana e Territoriale - Fondo complementare al PNRR. Sub-misura A.3.2: "Progetti per la conservazione e fruizione di beni culturali". Approvazione del progetto esecutivo e concessione del contributo per l'intervento di "Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale" nel Comune di Cittaducale (RI)", redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Maurizio di Giambattista, composta degli elaborati richiamati in premessa, che eleva l'importo del contratto d'appalto n. reg. cron. 514/23 del 07/04/2023, sottoscritto digitalmente con l'operatore economico "UNYON CONSORZIO STABILE SCARL" in data 07/04/2023 da € 3.595.985,97 ad € 4.311.040,57 compresi oneri sicurezza pari ad € 185.695,52, già al netto del ribasso del 21,32% offerto in sede di gara, oltre IVA, per un maggior importo di € 715.054,60 oltre IVA, pari al 19,496% dell'importo contrattuale;
- si è preso atto che, per l'esecuzione dei lavori previsti nella perizia di variante, il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, prevede un differimento di giorni 90 naturali e consecutivi a decorrere dalla data di approvazione della variante;
- è stato approvato il quadro economico di variante, allegato 1 alla citata determinazione;
- è stato approvato lo schema di atto di sottomissione, allegato 2 alla citata determinazione;

RILEVATO CHE, per mero errore materiale di calcolo, il Quadro Economico approvato con Determinazione n. A02414 del 10/11/2025 riporta:

- quali "somme a disposizione della stazione appaltante", € 1.539.472,10 anziché € 1.503.630,87;
- quali "spese tecniche", € 262.059,39 anziché € 410.677,71;
- quale "I.V.A. 22% Spese Tecniche su B.3 + B.10 + B.11", € 59.338,46 anziché € 92.034,49;
- quali "economie", € 218.315,16 anziché € 254.156,39;

mantenendo invariato l'importo totale dell'intervento;

RITENUTO pertanto di dover rettificare il Quadro Economico dell'intervento;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare il Quadro Economico approvato con Determinazione n. A02414 del 10/11/2025, procedendo all'approvazione del Quadro Economico, allegato 1 alla presente Determinazione;
2. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni trenta.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

Copia

ALL. 1

Quadro Economico variante lavori - P22.0123-0002 - Adeguamento e rifunionalizzazione dell'edificio Ex Bosi da adibire a deposito					importo variante con ribasso definitivo
A				LAVORI	4.311.040,57 €
	A.1			Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	4.125.345,05 €
	A.2			Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	185.695,52 €
B				SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	1.503.630,87 €
	B.1			Forniture e arredi	321.343,21 €
		B.1.1		Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	- €
		B.1.2		Attrezzature e arredi	321.343,21 €
		B.1.3		Fornitura Aerosol per impianto antincendio* (vedi voce A.1)	- €
	B.2			Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	42.225,18 €
		B.2.1		Rilievi e Accatastamenti	1.000,00 €
		B.2.2		Sondaggi geognostici	13.874,20 €
		B.2.3		Indagini, accertamenti ed analisi strutturali	27.350,98 €
		B.2.4		Altre spese tecniche	- €
	B.3			Spese Tecniche	410.677,71 €
		B.3.1		Spese per attività consulenza o supporto	10.712,31 €
			B.3.1.1	Consulenza o supporto geologo	7.712,31 €
			B.3.1.2	Consulenza o supporto sorveglianza archeologica dello scavo	3.000,00 €
		B.3.2		Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica	15.184,68 €
		B.3.3		Spese tecniche progettazione definitiva	41.689,89 €
		B.3.4		Spese tecniche progettazione esecutiva compreso CSP	56.143,42 €
		B.3.5		Spese tecniche direzione dei lavori	- €
		B.3.6		Spese tecniche Coordinatore Sicurezza Esecuzione	- €
		B.3.7		Spese per collaudo statico, tecnico funzionale degli impianti e tecnico amministrativo	69.791,83 €
		B.3.8		Spese per funzioni di supporto attuazione interventi (MAX 2% rif. Ord.17/2022 art.5)	217.155,58 €
			B.3.8.1	Spese per supporto tecnico (MAX 2% rif. art.5 c.1 Ord. 17/2022)	108.577,79 €
			B.3.8.2	Spese per assistenza tecnica (MAX 2% rif. art. 5 c.2 Ord. 17/2022)	108.577,79 €
	B.4			Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli e IVA di legge	1.000,00 €
	B.5			Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (con B.1.1 max 10% Lavori)	4.020,46 €
	B.6			Accantonamento ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi (stima 1% importo lavori)	- €
	B.7			Accantonamento art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi - max 2% Imp. Lavori (A)	108.577,79 €
	B.8			Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici compresa IVA 22%	4.000,00 €
	B.9			Contributo ANAC - ai sensi della Delibera n. 1121 del 29/12/2020	600,00 €
	B.10			Cassa previdenziale di B.2.1 + B.2.4 + B.3.1.1 + B.3.2 + B.3.3 + B.3.4 + B.3.5 + B.3.6 + B.3.7 = 4%	7.352,39 €
	B.11			Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 4%	308,49 €
	B.12			I.V.A. Lavori (su A + B.5) 10%	431.506,10 €
	B.13			I.V.A. 22% sulle forniture B.1.2 + B.1.3	70.695,51 €
	B.14			I.V.A. 22% B.2	9.289,54 €
	B.15			I.V.A. 22% Spese Tecniche su B.3 + B.10 + B.11	92.034,49 €
C				ECONOMIE	254.156,39 €
Totale Importo					6.068.827,83 €